

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 27, come sostituito dall'art. 2 della l.r. 21 agosto 1984, n. 66, per quanto attiene gli interventi sostitutivi;

VISTA la Legge 28 febbraio 1985, n.47;

VISTA la legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 8;

VISTA la legge regionale 31 maggio 1994, n. 17, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4;

VISTO il D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 41;

VISTO il D.P.Reg.18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.D.G. 16 aprile 2014, n. 88;

VISTO il D.D.G. 19 dicembre 2014, n. 386;

VISTO il D.D.G. 13 aprile 2016, n. 58 integrato con il D.D.G. n. 118 del 2 agosto 2017;

VISTO Il D.D.G. 5 luglio 2016, n. 104;

VISTO il D.P.Reg. n. 2800 del 19 giugno 2020 con cui all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico "di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente in esecuzione alla deliberazione del 14 giugno 2020, n. 257;

VISTO l'esposto-denuncia, a firma Carmelo D'Urso del 20/02/2019, pervenuto a questo Assessorato il 21/02/2019 prot. n. 3599, avverso il Comune di Riposto (CT), per l'annullamento del permesso di costruire n. 9 del 19 giugno 2018, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 380 del 2001, recepito nella Regione siciliana con la legge regionale n. 16 dl 2016, e dell'art. 53 della legge reg. n. 71 del 1978;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 8309 del 06/05/2019, con la quale questo Dipartimento ha chiesto al Comune di Riposto, di fornire, entro il termine di giorni 30, puntuali notizie in ordine all'esposto-denuncia del 21/02/2019 prot. n. 3599;

VISTA la nota 11352 del 05/06/2019 del Comune di Riposto, assunta al prot. di questo Dipartimento al n. 10753 del 06/06/2019, quale riscontro a quanto richiesto con nota 8309 del 06/05/2019;

CONSIDERATO che quanto relazionato dal Comune di Riposto, con la nota prot. 11352 del 05/06/2019 non è stato ritenuto esaustivo;

VISTO IL D.D.G. n. **321 del 27/11/2019** con il quale il **Geom. Antonino Birriola**, funzionario direttivo in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è stato incaricato di svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di Riposto con il compito specifico su richiamato;

VISTA la nota prot.3921 del 04/03/2020, con la quale il predetto Ispettore incaricato, ha espresso la necessità di ottenere una proroga, di mesi tre, al mandato ispettivo , al fine di proseguire con gli ulteriori adempimenti;

VISTO il D.D.G. n. **35 del 16/03/2020** di proroga;

CONSIDERATO che a causa della pandemia Covid-19, l'Ispettore Geom. Antonino Birriola, incaricato con il D.D.G. n. 35 del 16/03/2020, non ha potuto portare a termine l'incarico e che pertanto il D.D.G. suddetto è decaduto per decorrenza dei termini previsti nello stesso;

RITENUTO che ancora oggi ricorrono i presupposti per l'esecuzione dell'intervento ispettivo di che trattasi;

VISTO il D.P.Reg. del 29 ottobre 1957, n.3, art. 40, comma 2 e la L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, comma 3 "Controlli sostitutivi ed ispettivi" con cui sono poste a carico del Comune le spese relative alle ispezioni;

DECRETA

ART. 1) Per i motivi in premessa indicati, il Funzionario Geom. Antonino Birriola, in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è confermato per il completamento dell'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di Riposto, con il compito in premessa specificato e con le modalità e la tempistica determinate dalle norme sopra riportate;

ART. 2) Il funzionario/dirigente incaricato, svolgerà l'attività ispettiva e provvederà all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria alla redazione di una relazione sugli esiti dell'ispezione ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 31 maggio 1994, n. 17;

ART. 3) L'incarico ispettivo conferito con il presente decreto non potrà eccedere il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di nomina;

ART. 4) In casi di particolare complessità, e previa relazione intermedia, il termine di cui al superiore art. 3), potrà essere oggetto di proroga per un tempo non superiore a 60 giorni.

ART. 5) Dell'avvio dell'adempimento l'Ispettore dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto al Servizio 5 "Vigilanza urbanistica", secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'"All.def.1" del DDG n. 58 del 13 aprile 2016.

ART. 6) Al predetto Ispettore competono i rimborsi delle spese sostenute che saranno posti a carico del Comune in applicazione del D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n. 3, art. 40, comma 2. e dalla L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, comma 3 "Controlli sostitutivi ed ispettivi" con cui sono poste a carico del Comune le spese relative alle ispezioni;

ART. 7) Attesa l'urgenza e la convenienza per la pubblica amministrazione, per le finalità dell'incarico conferito l'Ispettore incaricato è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto e ad effettuare, ove consentito dal C.C.R.L., eventuali prestazioni di lavoro straordinario.

ART. 8) Il Dirigente del competente ufficio del Servizio 5 “Vigilanza urbanistica” vigilerà sull’espletamento dell’incarico conferito, attivando nelle forme previste , poteri sostitutivi in caso di inerzia, ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 8, lett d).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione entro il termine di 120 giorni.

Ai sensi dell’articolo 68 della l.r. 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell’urbanistica.

Palermo, lì 26/02/2021

IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato